

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 giugno 2024, n. 167  
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse Prioritario II "Economia Verde"- Azione 2.1 - sub-Azione 2.1.3  
"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"- Adozione e pubblicazione "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera". Accertamento e prenotazione di impegno di spesa.

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

#### VISTI:

- la Legge Regionale n. 10 del 16 aprile 2007 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la Legge Regionale n. 15 del 20/6/2008 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.; VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii. di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/3/2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione

- di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)”;
  - la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
  - la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
  - il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Coesione;
  - il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, affidandogli, ai sensi dell’art 72 del Reg. 2021/1060, la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il *Dirigente pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
  - l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;
  - il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022;
  - la DGR n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
  - la D.G.R. del 03/05/2023 n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”, approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
  - la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma Approvazione delle Responsabilità di attuazione” con cui sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Transizione Energetica responsabile dell’Azione 2.1 “Efficientamento Energetico di edifici pubblici”;
  - la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’attuazione e, segnatamente, nell’ambito dell’Azione 2.1 “Efficientamento energetico di edifici pubblici”, la sub-Azione 2.1.3 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche” di cui è responsabile la Sezione Transizione Energetica;
  - la D.G.R. n.1944 del 21/12/2023 che attribuisce all’ing. Francesco Corvace l’incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica.

**VISTI altresì:**

- la D.G.R. n. 569 del 27/4/2022: recante l’approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata “Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)”;
- il Reg. (UE) n. 2021/1119 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che

modifica il Regolamento (UE) n. 401/2009 ed il Regolamento (UE) n. 2019/1999.

## SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA DI SEGUITO RIPORTATA

### PREMESSO che:

- il PR PUGLIA FESR-FSE 2021-2027, approvato con la predetta Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 prevede, sull'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 1.261,70 Mln/euro;
- l'Asse II "Economia Verde" (FESR e FSE+), all'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" con la sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco- efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti e contribuisce al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo;
- la Legge Regionale Puglia n. 25/2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia";
- la D.G.R. n. 1891/2023 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici residenziali" e del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici non residenziali";
- la Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra";
- fra gli edifici del settore pubblico, le strutture ospedaliere presentano il consumo più elevato di energia per unità di superficie, sia per il consumo elettrico che per quello termico, atteso che, a parità di superficie, una struttura sanitaria consuma all'anno più del doppio dell'energia di una scuola e il doppio di un edificio adibito ad ufficio.

### CONSIDERATO che:

- in data in data 4 aprile 2024, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla su citata Azione, convenendo sulla necessità di realizzare interventi di promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici ospedalieri pubblici che fanno parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale;
- con la Deliberazione n.712 del 28/05/2024 la Giunta Regionale ha:
  - a. approvato gli indirizzi per l'attivazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale proposti dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL), alle Aziende Ospedaliere (AO) anche Universitarie e agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS) pubblici;
  - b. stabilito che la realizzazione degli interventi sia volta all'efficientamento energetico di edifici adibiti a edilizia ospedaliera aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordinate classe D e C;
  - c. stanziato € 110.000.000,00 per l'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", sull'Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027;

- d. autorizzato l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 4.857.600,00, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma lett. a) - L.R. N. 28/2001)" come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa deliberazione, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- e. autorizzato la variazione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 110.000.000,00, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" della stessa deliberazione al fine di dare copertura finanziaria all'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera";
- f. demandato al Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico con procedura valutativa "a sportello", nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima deliberazione;
- g. autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria della stessa deliberazione;
- h. approvato l'Allegato E/1, parte integrante della stessa deliberazione, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2024-2026;
- a. autorizzato il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
- con la nota prot. n. 303357 del 18/06/2024 la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso all'Autorità di Gestione PR 2021/2027 l'Avviso pubblico a sportello per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
  - con la nota prot. n. 306895 del 20/06/2024, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 309006 del 20/06/2024, l'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera".

**TENUTO CONTO che:**

- la procedura a sportello è finalizzata alla selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica insistenti sul territorio regionale aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C;
  - le proposte progettuali candidabili dovranno riguardare, le seguenti tipologie di intervento:
- a. riqualificazione energetica ivi inclusa l'installazione di impianti e dispositivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed elettrificazione dei consumi energetici per l'autoconsumo e le eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta;
- b. riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante allorquando in grado di conseguire le predette tre condizioni minime inderogabili;
- le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità:

- a. il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;
  - c. il risparmio del fabbisogno di energia globale non rinnovabile (EPgl,nren) almeno del 30% rispetto allo stato ante operam.
  - d. la riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 30% rispetto allo stato ante operam;
- si possono presentare fino ad un massimo di 2 (due) proposte progettuali, ciascuna riguardante uno specifico edificio, ricadenti nel territorio amministrativo della Regione Puglia;
  - nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, l'edificio dovrà trovarsi in classe energetica G, F o E; così come in caso di presentazione di due proposte progettuali, almeno la prima proposta trasmessa dovrà riguardare edifici ricadenti nelle predette classi energetiche;
  - ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta e, pena l'inammissibilità della stessa, non potrà essere di valore complessivo inferiore a € 500.000,00 né superiore ad € 6.000.000,00, a valere sul PR Puglia 2021- 2027.

**Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n.712 del 28/05/2024:**

- **all'adozione e quindi pubblicazione** dell' "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", per la selezione di interventi finalizzati all'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria su edifici ospedalieri pubblici insistenti sul territorio regionale proposti dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL), dalle Aziende Ospedaliere (AO) anche Universitarie e dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCSS) pubblici - PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche";
- **all'accertamento** ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 di complessivi € 99.440.000,00 di cui:

€ 74.800.000,00 a valere sul capitolo E4212710 (Quota UE) di cui: € 34.408.000,00 sulla competenza 2024, € 8.228.000,00 sulla competenza 2025, € 27.676.000,00 sulla competenza 2026 e € 4.488.000,00 sulla competenza 2027;

€ 24.640.000,00 a valere sul capitolo E4212720 (Quota STATO) di cui: € 11.334.400,00 sulla competenza 2024, € 2.710.400,00 sulla competenza 2025, € 9.116.800,00 sulla competenza 2026 e € 1.478.400,00 sulla competenza 2027;

- **alla prenotazione di spesa** ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs 118/2011 di complessivi € 110.000.000,00 di cui:

€ 74.800.000,00 a valere sul capitolo U1171210 (Quota UE) di cui: € 34.408.000,00 sulla competenza 2024, € 8.228.000,00 sulla competenza 2025, € 27.676.000,00 sulla competenza 2026 e € 4.488.000,00 sulla competenza 2027;

€ 24.640.000,00 a valere sul capitolo U1172210 (Quota STATO) di cui: € 11.334.400,00 sulla competenza 2024, € 2.710.400,00 sulla competenza 2025, € 9.116.800,00 sulla competenza 2026 e € 1.478.400,00 sulla competenza 2027;

€ 10.560.000,00 a valere sul capitolo U1173210 (Quota REGIONE) di cui: € 4.857.600,00 sulla competenza 2024, € 1.161.600,00 sulla competenza 2025, € 3.907.200,00 sulla competenza 2026 e € 633.600,00 sulla competenza 2027.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679  
e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

<b>DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2024
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.03.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR
<b>Importo Accertamento</b>	€ 34.408.000,00
<b>Debitore</b>	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
<b>DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria

<b>Capitolo</b>	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.03.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE – FONDO FESR
<b>Importo Accertamento</b>	€ 8.228.000,00
<b>Debitore</b>	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
<b>DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.03.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE – FONDO FESR
<b>Importo Accertamento</b>	€ 27.676.000,00
<b>Debitore</b>	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO

<b>DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020500
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.05.03.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE – FONDO FESR
<b>Importo Accertamento</b>	€ 4.488.000,00
<b>Debitore</b>	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
<b>DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2024
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche



<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	Motivazione esenzione CIG: APPALTI_ENERGIA_ACQUA
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 34.408.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 6 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	Motivazione esenzione CIG: APPALTI_ENERGIA_ACQUA
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 8.228.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026

<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	Motivazione esenzione CIG: APPALTI_ENERGIA_ACQUA
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 27.676.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1171210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	Motivazione esenzione CIG: APPALTI_ENERGIA_ACQUA
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 4.488.000,00
<b>DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2024
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
<b>Importo Accertamento</b>	€ 11.334.400,00
<b>Debitore</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 10 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001

<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
<b>Importo Accertamento</b>	€ 2.710.400,00
<b>Debitore</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 11 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
<b>Importo Accertamento</b>	€ 9.116.800,00
<b>Debitore</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 12 (Accertamento)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027

<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Titolo - Tipologia - Categoria</b>	4.0200.4020100
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	E.4.02.01.01.001
<b>Codice identificativo dell'entrata</b>	Entrata ricorrente
<b>Origine</b>	
<b>Codice Transazione UE</b>	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
<b>Obiettivo</b>	
<b>Titolo giuridico che supporta il credito</b>	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022
<b>Importo Accertamento</b>	€ 1.478.400,00
<b>Debitore</b>	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
<b>DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2024
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche

<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 11.334.400,00
<b>DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 2.710.400,00
<b>DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"

<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 9.116.800,00
<b>DISPOSIZIONE N. 16 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Vincolato
<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1172210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	

<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 1.478.400,00
<b>DISPOSIZIONE N. 17 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2024
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 4.857.600,00
<b>DISPOSIZIONE N. 18 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2025
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti



<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 1.161.600,00
<b>DISPOSIZIONE N. 19 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo
<b>Esercizio finanziario</b>	2026
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 3.907.200,00
<b>DISPOSIZIONE N. 20 (Prenotazione d'impegno)</b>	
<b>Tipo Bilancio</b>	Bilancio Autonomo

<b>Esercizio finanziario</b>	2027
<b>Tipo di Gestione</b>	Gestione Ordinaria
<b>Capitolo</b>	U1173210 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
<b>Codice Struttura Regionale</b>	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
<b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
<b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	U.2.03.01.02
<b>Codice identificativo della spesa</b>	Spesa ricorrente
<b>Origine</b>	01 - Fonti energetiche
<b>Codice Transazione UE</b>	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
<b>Obiettivo</b>	
<b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b>	
<b>Codice MIR</b>	
<b>Importo Prenotazione Impegno</b>	€ 633.600,00

## DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile negli anni 2024, 2025, 2026 e 2027;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014);
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii.; dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

**Tutto ciò premesso e considerato****IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportate;
- **di prendere atto** della variazione di bilancio approvata con D.G.R. n. 712/2024, nonché dei criteri di riparto approvati con la deliberazione medesima;
- **di prendere atto** degli indirizzi per l'attivazione dell'"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera" a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde", in attuazione dell'Azione 2.1 "Efficientamento energetico edifici pubblici" – sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027;
- **di prendere atto** della nota prot. n. 306895 del 20/06/2024 dell'Autorità di Gestione con la quale è stato comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata e quindi il nulla osta all'adozione e alla pubblicazione dell'avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera", di cui alla DGR n. 712/2024;
- **di approvare l'avviso pubblico** denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera" che mira a promuovere interventi di eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica insistenti sul territorio regionale aventi prioritariamente classe energetica E, F e G ed in subordine classe D e C, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO A);
- **di indire l'avviso pubblico** denominato "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera" attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia dell'Avviso pubblico e della relativa modulistica;
- **di stabilire** che potranno candidarsi all'Avviso de quo: le Aziende Sanitarie Locali (ASL), le Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici, con sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia, presentando istanza di contributo esclusivamente a mezzo della procedura telematica disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei termini indicati nell'Avviso e secondo le modalità previste all'art.6.2 del predetto Avviso "Modalità di presentazione dell'istanza";
- **di accertare in parte entrata**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C)

“contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011, la somma complessiva di € 99.440.000,00, a valere sui capitoli E4212710 (Quota UE) e E4212720 (Quota STATO) di cui € 45.742.400,00 a valere sulla competenza 2024, € 10.938.400,00 sulla competenza 2025, € 36.792.800,00 sulla competenza 2026 e € 5.966.400,00 sulla competenza 2027, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

- **di disporre la prenotazione di spesa** per complessivi € 110.000.000,00, a valere sui capitoli U1171210 (Quota UE), U1172210 (Quota STATO) e U1173210 (Quota REGIONE) di cui € 50.600.000,00 a valere sulla competenza 2024, € 12.100.000,00 sulla competenza 2025, € 40.700.000,00 sulla competenza 2026 e € 6.600.000,00 sulla competenza 2027, come specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
- **di dare atto** che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 27 facciate, oltre agli allegati A-A1-A2-A3-A4 (pubblicabili) di rispettive n. 28 – 2 – 3 – 10 - 7 facciate, per un totale di n. 77 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato in forma integrale all’Albo telematico \_\_\_\_\_ e sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”/Sottosezione di II livello “Criteri e modalità”;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Allegato A_Avviso Efficientamento.pdf - 93b2829a4fbcf7ecd3d7a2c1adeae6e557f0421083f9508e24092dd9e50b2ee0
Allegato A1_istanza.pdf - fe6db7dbd7aa822df7eff3033d22e1b9f1aaf599162c0c28629d27d3346491c2
Allegato A2_scheda progettuale.pdf - eb15c5861b3caf991b67bed0ed1223d7153d54640c4dabe9b3308170a583db11

Allegato A3_verifica_climatica.pdf - 8b67ce3f3a0a12852611beda602ec0dbeed40dfbf0dfe2d05f2ab22dbb54a7fe
--

Allegato A4_verifica_DNSH.pdf - 595fc5ce5e805eac74462dd7c29bc479e92b052720daaaf46d6b68f41f9f5b20
---

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.1.3 e 2.4.1 del Programma Regionale FESR-  
FSE+ 2021-2027 – Efficientamento energetico di edifici pubblici e Smart Grid  
Antonia Vitariello

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace



Approvato con D.D. n. 00167 del 28/06/2024  
del Registro delle Determinazioni della AOO159

**Regione Puglia** – Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

ALLEGATO A - AVVISO

## **Programma Regionale Puglia 2021 – 2027**

Priorità II “Economia Verde”

Azione 2.1 “Efficientamento Energetico di edifici pubblici”

sub azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria  
negli edifici e strutture pubbliche

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI  
FINALIZZATI ALL’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDILIZIA OSPEDALIERA**



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## Sommario

1.	<a href="#">RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI</a>	4
2.	<a href="#">DEFINIZIONI</a>	7
3.	<a href="#">FINALITÀ</a>	8
4.	<a href="#">SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA</a>	9
4.1	<a href="#">Soggetti proponenti</a>	9
4.2	<a href="#">Proposte progettuali candidabili</a>	10
4.3	<a href="#">Entità del contributo</a>	10
5.	<a href="#">INTERVENTI FINANZIABILI</a>	11
5.1	<a href="#">Tipologia di interventi</a>	11
5.2	<a href="#">Sistema di monitoraggio e backup</a>	12
5.3	<a href="#">Immunizzazione dagli effetti del clima</a>	12
5.4	<a href="#">Rispetto del principio del DNSH</a>	13
6.	<a href="#">TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE</a>	13
6.1	<a href="#">Termini</a>	13
6.2	<a href="#">Modalità di presentazione dell'istanza</a>	14
6.3	<a href="#">Documentazione da trasmettere</a>	14
7.	<a href="#">MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA</a>	15
7.1	<a href="#">Procedura di selezione</a>	15
7.2	<a href="#">Iter procedimentale</a>	15
7.2.1	<a href="#">Verifica di ammissibilità formale</a>	16
7.2.2	<a href="#">Verifica di ammissibilità sostanziale</a>	16
7.2.3	<a href="#">Valutazione sostanziale</a>	16
7.2.4	<a href="#">Documentazione integrativa</a>	17
7.3	<a href="#">Esiti istruttori</a>	18
8.	<a href="#">CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE</a>	18
8.1	<a href="#">Concessione del contributo</a>	18
8.2	<a href="#">Obblighi ed impegni del Beneficiario</a>	18
8.3	<a href="#">Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione</a>	19
8.4	<a href="#">Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate</a>	20
8.5	<a href="#">Stabilità delle operazioni</a>	20
9.	<a href="#">RENDICONTAZIONE DELLE SPESE</a>	20
9.1	<a href="#">Spese ammissibili</a>	20
9.2	<a href="#">Spese non ammissibili</a>	22



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

<a href="#">9.3</a>	<a href="#">Modalità di erogazione del contributo</a>	22
<a href="#">9.4</a>	<a href="#">Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi</a>	23
<a href="#">10.</a>	<a href="#">MONITORAGGIO E CONTROLLO</a>	24
<a href="#">10.1</a>	<a href="#">Monitoraggio</a>	24
<a href="#">10.2</a>	<a href="#">Controllo</a>	24
<a href="#">11.</a>	<a href="#">REVOCA</a>	24
<a href="#">11.1</a>	<a href="#">Revoca del contributo</a>	24
<a href="#">11.2</a>	<a href="#">Riduzione del contributo</a>	25
<a href="#">11.3</a>	<a href="#">Rinuncia al contributo</a>	25
<a href="#">11.4</a>	<a href="#">Restituzione delle somme ricevute</a>	25
<a href="#">12.</a>	<a href="#">DISPOSIZIONI FINALI</a>	25
<a href="#">12.1</a>	<a href="#">Pubblicità dell'Avviso</a>	25
<a href="#">12.2</a>	<a href="#">Struttura Responsabile del procedimento</a>	25
<a href="#">12.3</a>	<a href="#">Richieste di chiarimenti ed informazioni</a>	25
<a href="#">12.4</a>	<a href="#">Diritto di accesso</a>	25
<a href="#">12.5</a>	<a href="#">Trattamento dei dati</a>	26
<a href="#">13.</a>	<a href="#">FORO COMPETENTE</a>	27
<a href="#">14.</a>	<a href="#">NORME DI RINVIO</a>	27





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## 1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

### Fonti Europee

- Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Direttiva (UE) 2018/844 del 30 maggio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Direttiva (UE) 2018/2001 dell'11 dicembre 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- Direttiva (UE) 2023/1791 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sull'efficienza energetica e che modifica il Regolamento (UE) 2023/955 (rifusione);
- Raccomandazione (UE) 2019/786 dell'8 maggio 2019 della Commissione sulla ristrutturazione degli edifici;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il Regolamento (CE) n. 401/2009 e il Regolamento (UE) n. 2018/1999;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Regolamento (UE) n. 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile";
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";

### Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";



Cofinanziato  
dall'Unione europea





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Legge 1° giugno 2002, n. 120, recante "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n.3274 recante primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”;
- Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture dei trasporti, Il ministero della Salute e il Ministero della Difesa del 26 giugno 2009 “Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”;
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2012 “Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”;
- Decreto-Legge del 04/06/2013 n. 63 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2013 n. 90 Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché' altre disposizioni in materia di coesione sociale;
- Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con i Ministri dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastruttura e dei trasporti e per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 16 febbraio 2016 – Aggiornamento Conto Termico;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti del 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” (di seguito NTC 2018) e ss.mm.ii.;



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- Decreto Legislativo del 10 giugno 2020, n. 48 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica”;
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002” che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto Ministeriale del 11 febbraio 2021 “Criteri e modalità di concessione, erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato per gli interventi di efficienza energetica e di efficientamento e risparmio idrico su edifici pubblici”;
- Decreto Legislativo del 8 novembre 2021, n. 199 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022, Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC) del dicembre 2019 predisposto dai Ministeri dello Sviluppo Economico, dell'Ambiente e delle Infrastrutture e Trasporti;
- Guida operativa MEF per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 6 ottobre 2023;

#### Fonti regionali

- Legge Regionale Puglia del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge Regionale Puglia 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l'abitare sostenibile”;
- Legge Regionale Puglia 24 settembre 2012, n. 25 “Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili - Linee guida autorizzazioni, Piano energetico, efficienza in edilizia”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2020, n. 1304 Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile". Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l'effettuazione dei controlli e l'irrogazione delle sanzioni;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia regionale per la parità di genere in Puglia";
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 19 "Modifiche alla legge regionale 21 ottobre 2008, n. 31 (Norme in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e per la riduzione di immissioni inquinanti e in materia ambientale)".
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica".
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021."
- Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023 n° 1661 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma."
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023, n. 554 recante "Adozione Atto di Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023, n. 1891 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici residenziali" e del "Protocollo ITACA PUGLIA 2023 – Edifici non residenziali".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 maggio 2024, n. 712 recante "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.Asse Prioritario II "Economia Verde" -Azione 2.1- sub-Azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" - Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs.n.118/2011";
- Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

## 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

**Attestato di Prestazione Energetica (APE):** documento, redatto nel rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 192/2005 e rilasciato da esperti qualificati e indipendenti che attesta la prestazione energetica di un edificio attraverso l'utilizzo di specifici descrittori e fornisce raccomandazioni per il miglioramento dell'efficienza energetica;

**Classe energetica:** indica la qualità energetica di un edificio che permette di conoscere il fabbisogno di energia necessario per il riscaldamento, la produzione di acqua calda, l'illuminazione e, di conseguenza, i costi;

**Diagnosi Energetica:** procedura sistematica finalizzata ad ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi - benefici e a riferire in merito ai risultati (D.lgs. 141/2016);



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Edificio:** è un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a sé stanti (*cf.* art. 2 comma 1, lett. a del D.Lgs 192/2005);

**Edificio adibito a struttura ospedaliera pubblica:** edificio nel quale si svolge attività di ricovero ospedaliera;

**Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EP<sub>gl,nren</sub>:** esprime il consumo di energia primaria totale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m<sup>2</sup> anno o kWh/m<sup>3</sup> anno;

**Interventi di efficientamento energetico:** insieme di operazioni e attività che permette di contenere i consumi energetici ottimizzando il rapporto esistente tra fabbisogno energetico e livello di emissione;

**Prestazione Energetica di un edificio:** è la quantità annua di energia primaria effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio, la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e, per il settore terziario, l'illuminazione, gli impianti ascensori e scale mobili (ai sensi dell'art. 1 lett. c del D.Lgs. 192/2005);

**Protocollo ITACA:** strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici ai sensi della L.R. n. 13/2008;

**Riqualificazione energetica di un edificio:** un edificio esistente è sottoposto a riqualificazione energetica quando i lavori in qualunque modo denominati, a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo, ricadono in tipologie diverse da quelle indicate alla lettera l-vicies quater) del D.Lgs. 192/2005;

**Ristrutturazione importante:** un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture (*cf.* lettera l-vicies quater) del D.Lgs. 192/2005);

**Ristrutturazioni importanti di primo livello** sono costituite da interventi che interessano l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 50% della superficie disperdente lorda e comportano il rifacimento dell'impianto termico per la climatizzazione invernale e/o estiva;

**Ristrutturazioni importanti di secondo livello** consistono in interventi che interessano l'involucro edilizio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda e possono interessare l'impianto termico per la climatizzazione invernale e/o estiva;

**Struttura pertinenziali agli edifici esistenti:** struttura accessoria e accatastata unitariamente al fabbricato principale, priva di funzioni autonome e destinata al servizio esclusivo di quest'ultimo, o di sue parti, senza comportare alcun carico urbanistico, non determinando aggravio sulle opere di urbanizzazione per via anche delle limitate dimensioni; es. garage-ripostiglio, serbatoio idrico, tettoia, parcheggio, scala e sim.





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Valutazione della sicurezza di una struttura:** è un procedimento quantitativo, volto a determinare l'entità delle azioni che la struttura è in grado di sostenere con il livello di sicurezza minimo richiesto dalla normativa. (cfr. punto 8.3 delle NTC 2018);

### 3. FINALITÀ

L'Unione Europea punta a raggiungere una condizione di neutralità climatica entro il 2050. Tale importante obiettivo implica la necessità di tracciare per i prossimi 30 anni un percorso che porterà a zero le emissioni nette di gas a effetto serra. Uno degli aspetti chiave di questo percorso sarà, insieme allo sviluppo di un sistema basato sui principi dell'economia circolare, la trasformazione radicale del sistema energetico, in quanto l'energia è responsabile di circa il 75% delle emissioni europee di gas a effetto serra. La Commissione Europea con il Piano "Fit For 55" ha adottato una serie di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. In questo contesto una delle priorità per gli Stati membri deve essere l'efficienza energetica al fine di conseguire una riduzione del 39% dell'energia primaria rispetto al 1990. Il settore più energivoro dell'economia è rappresentato dagli edifici che consumano circa il 40% di energia.

La Direttiva europea EPBD 2018/844/UE sulle prestazioni energetiche degli edifici, assegna alle P.A. locali un ruolo importante nel percorso di transizione energetica dell'Europa. Essa chiede, infatti, di farsi promotrici delle riqualificazioni energetiche degli edifici sia nel campo privato che in quello pubblico, partendo dal rinnovo del proprio patrimonio immobiliare. Questo stimolo è anche un'opportunità per riqualificare i vecchi edifici, gestiti con pratiche di manutenzione e gestione sporadiche ed emergenziali, e costruiti rispettando regolamenti edilizi in cui erano trascurati aspetti come il fabbisogno energetico dell'edificio, e nei quali non veniva tenuto adeguatamente conto degli aspetti legati alla sicurezza sismica.

La Regione Puglia al fine di disporre di un parco immobiliare pubblico decarbonizzato e ad alta efficienza energetica, in continuità con le azioni intraprese nella Programmazione 2014-2020, intende selezionare interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici maggiormente energivori al fine di perseguire l'obiettivo specifico RSO2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra".

Fra gli edifici del settore pubblico, le strutture sanitarie presentano il consumo più elevato di energia per metro quadrato, sia per il consumo elettrico che per quello termico. A parità di metratura, una struttura sanitaria consuma all'anno più del doppio dell'energia di una scuola e il doppio di un edificio adibito a ufficio. Il rilevante aumento dei costi energetici ha ulteriormente impattato sui bilanci di aziende sanitarie e Regioni incidendo negativamente sulla tenuta del sistema sanitario e assistenziale, pubblico. Secondo i dati dell'AGENAS (Agenzia Nazionale per i servizi sanitari Regionali) tra il 2021 e il 2022, si registra un incremento della spesa energetica sanitaria regionale di circa l'80% (si passa da 1,8 miliardi a 3,2 miliardi di euro) con conseguente impellenza di intervenire anche in considerazione della prospettica espansione che la domanda dei servizi sanitari ha, in ragione della composizione demografica italiana.

L'approccio strategico dall'Avviso, adottato a valere sull'azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" su azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027, promuove azioni finalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, ed al miglioramento delle prestazioni tecniche ed ambientali degli edifici oggetto di intervento, attraverso interventi di efficienza energetica ed investimenti a favore delle energie rinnovabili su piccola scala per l'autoconsumo, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output "RCO19 Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata" e degli indicatori di risultato "RCR26 Consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)" e "RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra" (Tonnellate di CO<sub>2</sub> eq /annue).

L'Avviso, altresì, garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 7 Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e Obiettivo 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico .





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche su ospedali pubblici che fanno parte integrante del Servizio Sanitario Nazionale e sono quasi interamente basati sul principio di solidarietà. Tali ospedali sono direttamente finanziati dai contributi di sicurezza sociale e da altre risorse statali e prestano i propri servizi gratuitamente sulla base di una copertura universale, pertanto, tali organizzazioni non agiscono come imprese, implicando che il contributo alle stesse concesso non si configura quale “Aiuto di Stato”.

### 3.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera, che per loro natura, hanno un impatto neutro rispetto al genere. In ogni caso, le azioni previste dai beneficiari nell’ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione. Le infrastrutture ed opere realizzate devono perseguire l’incremento dell’accessibilità per le persone con qualsiasi forma di disabilità.

## 4. SOGGETTI PROPONENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale in qualità di Soggetti proponenti:

- le Aziende sanitarie locali (ASL);
- le Aziende ospedaliere (AO) anche Universitarie;
- gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCSS) pubblici;

con sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all’intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

### 4.2 Proposte progettuali candidabili

Il Soggetto proponente può presentare fino ad un massimo di **2 (due)** proposte progettuali, ciascuna riguardante uno specifico edificio (cfr. par.fo 2 del presente Avviso) ricadente nel territorio amministrativo della Regione Puglia, pena l’inammissibilità delle successive proposte.

Nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, l’edificio dovrà trovarsi in classe energetica G, F o E; così come in caso di presentazione di due proposte progettuale, almeno la prima proposta trasmessa dovrà riguardare edifici ricadenti nelle predette classi energetiche.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta, producendo specifica istanza secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6 e, pena l’inammissibilità della stessa, non potrà essere di valore complessivo inferiore a € 500.000,00 ed il contributo a valere sul PR Puglia 2021-2027 non potrà essere superiore ad € 6.000.000,00. Tuttavia, il costo complessivo dell’investimento potrà essere integrato con altra fonte di finanziamento (cfr. paragrafo 4.3 dell’Avviso).

Nel caso in cui la proposta progettuale presentata risulti inammissibile, ai sensi del successivo paragrafo 7.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

### 4.3 Entità del contributo

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a € 110.000.000,00, a valere sulla Priorità II, Azione 2.1 - Sub azione 2.1.3 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" del PR Puglia 2021-2027 settore di intervento 045 "Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica".

Il contributo concedibile, a valere sul PR Puglia 2021-2027, nella misura massima di € 6.000.000,00, è nella forma della sovvenzione, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ogni singola proposta progettuale.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare tale contributo con risorse aggiuntive a valere sul "Meccanismo di incentivazione Conto Termico" di cui all'Allegato I del DM 16 febbraio 2016 (e suoi aggiornamenti e revisioni). In tal caso, le spese o le quote di spesa riconducibili a finanziamento a valere sul Conto Termico dovranno essere debitamente distinte ed individuabili in fase di rendicontazione della spesa ed essere tali da garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento. Al contempo, la porzione di intervento finanziato dal Conto Termico non dovrà in alcun modo inficiare la proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso e gli obiettivi a cui la stessa attende; in tal senso il venir meno del finanziamento a valere sul Conto Termico, ovvero la mancata realizzazione (totale o parziale) delle porzioni di intervento dallo stesso finanziate non dovranno incidere sulla proposta progettuale selezionata a valere sul presente Avviso, pur rappresentando parte connessa e correlata alla stessa.

Inoltre, nel caso di ricorso al Conto Termico, al fine di consentire all'Amministrazione concedente di verificare che il totale delle rispettive somme stanziate non superi il 100% del costo complessivo del progetto, i Soggetti beneficiari devono fornire al responsabile del procedimento di cui al presente Avviso, il numero di istanza (o delle istanze) relativo al progetto ammesso:

- al momento della richiesta di accesso al presente Avviso, nel caso di istanza sul Conto Termico a prenotazione;
- al primo momento utile, ad avvenuta comunicazione da parte del GSE del numero di istanza, in caso di istanza sul Conto Termico ordinaria (non a prenotazione).

Al fine di ottimizzare la procedura di co-finanziamento con il Conto Termico è possibile contattare la Funzione Promozione e Assistenza alla PA di GSE S.p.A. (attuatore della misura del Conto Termico) scrivendo all'indirizzo email [supportopa@gse.it](mailto:supportopa@gse.it) anche in ordine al "Modello di cofinanziamento per l'edilizia pubblica" che disciplina le diverse modalità di sinergia tra le risorse regionali e gli incentivi GSE.

## 5. INTERVENTI FINANZIABILI

### 5.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad edilizia ospedaliera pubblica (cfr. par. 2 definizioni) aventi prioritariamente classe energetica E,F,G e in subordine classe D e C (vedasi par.fo 4.2).

Le proposte progettuali candidabili devono prevedere pena l'inammissibilità:

- 1) il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio;
- 2) il risparmio del fabbisogno di energia globale non rinnovabile ( $EP_{gl,nren}$ ) almeno del 30% rispetto allo stato *ante operam*;
- 3) la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 30% rispetto allo stato *ante operam*;

Qualora, a conclusione dell'intervento, dall'APE post operam da produrre in uno con la richiesta di saldo (cfr. paragrafo 9.3 dell'Avviso) non si riscontri il soddisfacimento dei parametri minimi relativo alla classe energetica dell'edificio si procederà alla revoca del contributo concesso. Nel caso in cui dall'APE post operam risultino con riferimento alla classe energetica valori inferiori rispetto alla **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica**





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

*(APE) post operam presentata in fase di candidatura, fermo restando il rispetto dei parametri minimi, si procederà alla riduzione del contributo concesso nella misura del 15% per ognuno delle classi indicate e non raggiunte.*

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di I livello dovrà essere conseguito il livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici post-operam non inferiore a due, valutato mediante il Protocollo ITACA – edifici non residenziali vigente.

Le proposte progettuali candidabili sul presente Avviso dovranno riguardare, le seguenti tipologie di intervento:

- a) riqualificazione energetica ivi inclusa l'installazione di impianti e dispositivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed elettrificazione dei consumi energetici per l'autoconsumo e le eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta;
- b) riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante allorquando in grado di conseguire le tre condizioni minime inderogabili di cui al presente paragrafo.

È ammessa altresì, a completamento delle lavorazioni di cui sopra, la realizzazione di interventi volti alla riduzione del rischio sismico nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo dei lavori.

Le proposte progettuali devono, pena l'inammissibilità, prevedere un sistema di monitoraggio e backup ( cfr. paragrafo 5.2) atto a garantire la funzionalità della trasmissione informatica del dato energetico per almeno 5 anni successivi al termine della conclusione dell'intervento.

Non saranno considerate ammissibili le proposte progettuali riguardanti:

- interventi di realizzazione di nuovi edifici;
- ampliamenti di edifici esistenti;
- interventi di demolizione ed integrale ricostruzione di edifici esistenti.

Sono finanziabili gli interventi che alla data di presentazione della domanda di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2021. In caso di lavori, l'intervento non deve essere completato ovvero non devono essere occorse le condizioni per l'emissione dell'ultimo SAL.

Nel rispetto delle articolazioni degli interventi le proposte progettuali candidabili potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- isolamento termico di superfici opache verticali e orizzontali delimitanti il volume climatizzato;
- soluzioni tecnologiche per l'efficientamento energetico e di mitigazione dell'effetto "isola di calore" (come ad esempio serre bioclimatiche, tetti verdi e cool roof, pareti verdi), prediligendo materiali a maggiore valore di albedo;
- serramenti e chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore elettriche, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- sistema di climatizzazione estiva a bassissimo consumo energetico (es. ventilatori di ultima generazione, soluzioni di potenziamento ventilazione naturale);
- interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per finalità di autoconsumo destinata agli usi energetici dell'edificio oggetto di intervento;
- sistemi di accumulo energetico complementari o solidali agli impianti di cui al punto precedente;
- impianti di areazione e ventilazione meccanica controllata;
- scaldacqua a pompa di calore;
- riqualificazione degli impianti di illuminazione (relamping, revamping) per l'illuminazione d'interni e delle aree di pertinenza dell'edificio oggetto di intervento;
- sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici,
- apparecchiature e dispositivi di rilevazione e misurazione finalizzati al monitoraggio, back up e trasmissione dati inerenti a consumi e prestazione energetica (obbligatorio);
- bacheca elettronica ai fini del monitoraggio della produzione di energia rinnovabile prodotta istantaneamente nonché delle emissioni di CO<sub>2</sub> evitate (obbligatoria);
- interventi finalizzati alla riduzione della vulnerabilità strutturale e sismica dell'edificio rispetto alla condizione di partenza, purché solidali/integrati agli interventi di efficientamento energetico.

## 5.2 Sistema di monitoraggio e backup

Il sistema di monitoraggio deve consentire la trasmissione senza soluzione di continuità del dato informatico relativo al trend dei consumi energetici dell'edificio oggetto di finanziamento garantendo la possibilità di effettuazione del backup.

Ai soli Soggetti beneficiari, in fase di sottoscrizione del Disciplinare, saranno forniti gli elementi tecnici utili alla definizione del "Protocollo di trasmissione dati e interfaccia" con la Piattaforma regionale di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Nel caso in cui l'intervento finanziato preveda la produzione di energia rinnovabile, dovranno essere resi pubblici i dati in tempo reale relativi all'energia prodotta e quelle relativi all'emissioni di CO<sub>2</sub> risparmiate, i TEP risparmiati; a tal fine dovrà essere prevista l'installazione di idonea bacheca elettronica visibile all'utenza pubblica dell'edificio.

## 5.3 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che gli interventi siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'intervento, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, secondo lo schema di cui all'Allegato A3, attraverso cui un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*, effettui la verifica climatica dell'investimento oggetto della proposta progettuale.

## 5.4 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare le schede di valutazione di conformità dell'intervento al principio DNSH secondo lo schema di cui all'Allegato A4

## 6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

### 6.1 Termini

I soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativa documentazione) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 28 febbraio 2025**.

L'amministrazione concedente si riserva la facoltà della chiusura anticipata dei termini dell'Avviso, in caso di sopraggiunto esaurimento delle risorse economiche disponibili.

### 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale web <https://www.sistema.puglia.it> alla sezione "Bandi in corso" - "PR Puglia 2021-2027" - "Efficientamento energetico edilizia ospedaliera".

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso, pena la non ammissibilità della candidatura, di:

- credenziali SPID, CIE o CNS per l'accesso al portale;
- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" dell'Ente, rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97;
- "firma digitale", in corso di validità, del legale rappresentante o soggetti delegati dell'Ente proponente ai sensi del D. LGS 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora indicate sulla ricevuta di trasmissione generata dalla procedura telematica.

Sono esclusi altri canali di presentazione delle istanze di ammissione al presente Avviso.

### 6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale **procedendo** alla compilazione e firma digitale da parte del Legale rappresentante del Soggetto proponente o eventuale delegato, dell'istanza di **finanziamento** in fac-simile allegato "Allegato A1" generata dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e corredata obbligatoriamente dai seguenti documenti:





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- a) **scheda tecnica dell'intervento** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A2** generato dalla piattaforma di cui al paragrafo 6.2 e firmata digitalmente), riportante le informazioni relative alla proposta progettuale, in particolare quelle concernenti una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche (cfr. paragrafo 5.1), l'importo complessivo del quadro finanziario della proposta progettuale con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento, il cronoprogramma delle attività da realizzare;
- b) **"Livello di Progettazione": Progetto di fattibilità tecnico economica o progetto esecutivo** ove esistente redatto ai sensi del Codice degli Appalti vigente;
- c) **atto formale a firma del RUP, dal quale devono risultare gli esiti verifica del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023;**
- d) **documentazione relativa alla diagnosi energetica** ai sensi del D.lgs. 102/2014, redatta secondo metodologie e i criteri minimi essenziali descritti dalla norma UNI CEI EN 16247 e che consentano in particolare di individuare gli indicatori C.1 e C.2 necessari alla "valutazione sostanziale" (paragr. 7.2.3);
- e) **Attestazione di Prestazione Energetica (APE)** in corso di validità **ante operam** dell'edificio, registrata sul sistema informativo "APE PUGLIA";
- f) **simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam** che riporti rispettivamente lo stato del fabbricato corredato da classe energetica che si intende conseguire, indici  $EP_{gl, nren}$  e  $EP_{gl, tot}$  (kWh/m<sup>2</sup> anno) e CO<sub>2</sub> emessa (kg/m<sup>2</sup> anno);
- g) **(eventuale) relazione di valutazione semplificata** (schede criterio Protocollo ITACA ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente;
- h) **relazione redatta** secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** a cura di un tecnico esperto *ratione materiae* ed iscritto all'Albo professionale con cui è effettuata la **verifica climatica** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
- i) **Scheda di valutazione del rispetto del principio del DNSH (come da Allegato A4);**
- j) **(eventuale)** in caso di compartecipazione con risorse a valere sul "Conto Termico per le Pubblica Amministrazione" ai sensi del paragrafo 4.3 - Entità del contributo, **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto, inclusiva della lettera di richiesta di incentivo generata attraverso l'applicativo informatico del GSE "Portaltermico";
- k) **(eventuale)** nel caso in cui l'intervento proposto riguardi anche interventi volti alla riduzione della vulnerabilità sismica dell'edificio occorrerà produrre obbligatoriamente anche i seguenti documenti redatti da tecnico iscritto all'albo professionale *ratione materiae*:
  - **verifica tecnica/valutazione della sicurezza**, obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e ss.mm.ii., che riporti in particolare il rapporto  $\alpha_{SLV}$  tra capacità e domanda, espresso in termini di accelerazioni e relativo ai meccanismi globali, e l'individuazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi ove presenti;
  - **relazione sintetica tecnico/strutturale** di progetto asseverata che individui l'edificio (cfr. paragrafo 2 del presente Avviso), il tipo di intervento progettato, il rapporto  $\alpha_{SLV}$  post-intervento e le principali opere previste con particolare riferimento all'eliminazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi;
  - **planimetria generale ed elaborati grafici quotati** necessari all'individuazione dell'edificio, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche e tecniche delle opere da realizzare.

## 7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

### 7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa “a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, attestato dal numero di protocollo in ingresso assegnato dalla piattaforma telematica e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 7.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora la disponibilità finanziaria residua non consenta di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.

Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, l'amministrazione si riserva di non dare corso alla valutazione delle successive proposte pervenute salva la disponibilità di sopraggiunte risorse finanziarie e/o di ulteriori stanziamenti sull'Avviso.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, i cui componenti saranno nominati entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso, con provvedimento del Dirigente della Sezione Transizione Energetica, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, da nominare.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dall'Atto dirigenziale di nomina per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

### 7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di **60 (sessanta) giorni lavorativi** dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.2.4.

L'iter istruttorio sarà strutturato come di seguito indicato:

- a. verifica di ammissibilità formale;
- b. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
- c. valutazione sostanziale.

#### 7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (es. rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;

#### 7.2.2 Verifica di ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- Presenza di diagnosi energetica redatta ai sensi del d.lgs102/2014 (specifico Azione 2.1);
- coerenza con la pianificazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale, ivi inclusa la normativa regionale relativa al consumo di suolo (specifico Azione 2.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi di DNSH (specifico azione 2.1).

### 7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	
<b>A. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO CON PRIORITÀ AGLI EDIFICI CON CLASSE ENERGETICA G, F ED E</b>					
<b>A.1 - Miglioramento della classe energetica dell'edificio adibito a struttura ospedaliera pubblica post operam (n. classi)</b>					
A.1.1	Miglioramento di due classi energetiche	0	16	16	APE ante operam e APE post operam
A.1.2	Miglioramento di tre classi energetiche	4			
A.1.3	Miglioramento di quattro classi energetiche	6			
A.1.4	Miglioramento di cinque classi energetiche	8			
A.1.5	Miglioramento di sei classi energetiche	10			
A.1.6	Miglioramento di sette classi energetiche	12			
A.1.7	Miglioramento di otto classi energetiche	14			
A.1.8	Miglioramento di nove classi energetiche	16			
<b>B – RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI CO2 DETERMINATI DAGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO</b>					
<b>B.1 – Riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren)</b>					
B.1.1	Fino al 30%	0	14	28	APE ante operam e APE post operam
B.1.2	Superiore al 30% e fino al 60%	10			
B.1.3	Superiore al 60% e fino al 90%	12			
B.1.4	Oltre il 90,001%	14			
<b>B.2 – Riduzione emissioni di CO<sub>2</sub> annue standard rispetto alla situazione ante operam [kg CO<sub>2</sub>/mq anno]</b>					
B.2.1	Fino al 30%	0	14	28	APE ante operam e APE post operam
B.2.2	Superiore al 30% e fino al 60%	10			
B.2.3	Superiore al 60% e fino al 90%	12			
B.2.4	Oltre il 90,001%	14			
<b>C – Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento</b>					
<b>C.1 Riduzione dei costi di energia annui (% riduzione costi in euro in relazione a MWh risparmiati)</b>					
C.1.1	Fino al 20%	0	10	20	Diagnosi energetica
C.1.2	Superiore al 20% e fino al 40%	6			
C.1.3	Superiore al 40% e fino al 50%	8			
C.1.4	Oltre il 50%	10			
<b>C.2 – Riduzione dei costi di manutenzione post operam (costi totali in relazione al costo per unità di superficie efficientata)</b>					
C.2.1	Fino al 20%	0	10	20	Diagnosi energetica
C.2.2	Superiore al 20% e fino al 40%	6			



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

C.2.3	Superiore al 40% e fino al 50%	8			
C.2.4	Oltre il 50%	10			
<b>D – PRESENZA DI SOLUZIONI TECNICHE ATTE A GARANTIRE LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI DESTINATA ALL'AUTOCONSUMO DEL SISTEMA EDIFICIO-IMPIANTO, IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO</b>					
<i>D.1 – Produzione di energia mediante impianti FER</i>					
D.1.1	Assenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo	0	12	12	Documentazione progettuale
D.1.2	Presenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo	10			
D.1.3	Presenza di impianti a fonti rinnovabili strutturali per autoconsumo con soluzioni di accumulo	12			
<b>TOTALE A+B+C+D+E</b>				<b>76</b>	
<b>SOGLIA DI SBARRAMENTO</b>				<b>46/76</b>	

Nel caso in cui la valutazione operata dalla Commissione comporti, per la singola proposta di finanziamento, un valore inferiore alla soglia di sbarramento pari a 46/76, la proposta non sarà ammissibile.

#### 7.2.4 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere comunque trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

A valle dell'esame dell'ulteriore documentazione integrativa, la Commissione formula la propria valutazione complessiva, successivamente rimessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti consequenziali.

#### 7.3 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.

Entro quindici (15) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

### 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

### 8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento (cronoprogramma), delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

### 8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- impegno a fornire sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- impegno alla trasmissione delle informazioni relative a tutti gli eventuali titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849, ai contraenti, ai titolari effettivi dei contraenti e ai contratti, a norma dell'Allegato XVII, punti 3) e 23), del Reg. (UE) 2021/1060;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021-2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della previsione di cui all'art. 108, co. 7, D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti), che impone alle amministrazioni di attribuire un punteggio premiale all'operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'art. 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al d.lgs. n. 198/2006;
- impegno a consentire alla struttura regionale e all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo regionale di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto degli obblighi di implementazione e alimentazione del sistema di monitoraggio e backup di cui al paragrafo 5.2;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;

### 8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.

### 8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento, da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari, implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

## 9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22 e ss.mm.ii) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1 gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive del "Conto Termico" nei termini di cui al paragrafo 4.2 a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento rimane fisso e invariato, per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:
  - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
  - effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
  - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati e necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese generali.



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base di gara (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- spese consuntive necessarie per le attività di implementazione della piattaforma di monitoraggio e back up;
- supporto al RUP di cui all'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- diagnosi energetica;
- rilascio dell'attestazione di prestazione energetica dell'edificio ante operam e post operam;

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

La voce *imprevisti* non può essere incrementata, a seguito di rimodulazioni del quadro economico post-gara, attingendo dalle economie; le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

## 9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere. Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.3 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

### 9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario e l'aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio deve:

- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- avvenuta comunicazione da parte del GSE del numero di istanza, in caso di istanza sul Conto Termico ordinaria (non a prenotazione);

- b) **due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, deve:

- presentare la richiesta di erogazione;
- presentare la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento (ove previste);
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema informativo regionale:

- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- (eventuale) presentazione del Certificato di Sostenibilità Ambientale ai sensi del Protocollo Itaca 2023, attestante punteggio uguale o superiore a 2;
- certificato di collaudo tecnico/amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- documentazione comprovante il collaudo del sistema di monitoraggio e back up, comprensivo di test di trasmissione dei dati verso la piattaforma regionale;
- Presentazione della scheda di verifica ex-post del rispetto del principio DNSH, con aggiornamento a seguito di completamento dell'investimento delle schede di autovalutazione del principio DNSH per le finalità di cui al paragrafo 2.3 del presente Avviso (Allegato A3);
- APE post operam;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

#### 9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di costi diversi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP \_\_\_\_\_ Titolo “\_\_\_\_\_” – Priorità 2 – Azione 2.1 Sub Azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche*)

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_, \_\_\_ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.1 Sub Azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche – Titolo “\_\_\_\_\_”*).

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà, invece, l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.**

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

## 10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relative alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo regionale di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo regionale gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo (“rendicontazione a zero”), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

**REGIONE  
PUGLIA**Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## 10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo, salva la necessità di conservazione della documentazione contabile ai sensi della normativa nazionale.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 11. REVOCA

### 11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- mancato raggiungimento dei parametri minimi di classe energetica di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso.
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

### 11.2 Riduzione del contributo

Qualora, a conclusione dell'intervento, dall'APE post-operam risultino con riferimento alla classe energetica valori inferiori rispetto alla *simulazione dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) post operam presentata in fase di candidatura, fermo restando il rispetto dei parametri minimi*, si procederà alla riduzione del contributo concesso nella misura del 15% per ognuno delle classi indicate e non raggiunte.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.

### 11.3 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica, all'indirizzo PEC: [servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it).





Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

#### 11.4 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia/riduzione del contributo il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 12. DISPOSIZIONI FINALI

#### 12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

#### 12.2 Struttura Responsabile del procedimento

La Struttura Responsabile del procedimento è la Sezione Transizione Energetica ed il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione medesima.

#### 12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC [servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it). Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale <http://pr2127.regione.puglia.it> nella sezione FAQ.

#### 12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

#### 12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

La Regione Puglia si riserva l'utilizzo dei dati di cui alla presente Procedura, in forma esclusivamente aggregata e sinottica e per sole finalità divulgative, scientifiche o statistiche legate ai propri compiti istituzionali o nelle sedi di esposizione o confronto istituzionalmente preposte.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Transizione energetica in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: [servizio.energieinnovabili.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.energieinnovabili.regione@pec.rupar.puglia.it)).



Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati regionale ("RDP"), è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.

I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

### 13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP

### 14. NORME DI RINVIO



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico  
Sezione Transizione Energetica  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.



## Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Transizione Energetica

Corso Sidney Sonnino, 177

70121 - BARI

**Oggetto: PR PUGLIA 2021-27 – Azione 2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici - Sub azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche**

**Avviso per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera**

### ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento)

### CHIEDE

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta progettuale " \_\_\_\_\_ " presentata sull'"**Avviso per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera**", adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" - Sub azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche dell'Priorità II "Economia verde" del PR Puglia 2021-2027.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

### DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;



Cofinanziato  
dall'Unione europea





- che l'edificio adibito a struttura ospedaliera pubblica sulla quale realizzare l'intervento:
  - è insistente sul territorio regionale;
  - è ubicato al seguente indirizzo \_\_\_\_\_;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente (*indicare il numero di istanza del Conto Termico con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*) n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concernente lo stanziamento di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data \_\_\_\_\_.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL/LA RICHIEDENTE  
*firmato digitalmente*



## Allegato A2 - SCHEDE TECNICHE DELL'INTERVENTO

INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL "SOGETTO PROPONENTE"	
Soggetto proponente	(rif. paragrafo 4.1 dell'Avviso)
Legale Rappresentante	
Soggetto delegato dell'operazione	
Distretto socio-sanitario di riferimento	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	
ANAGRAFICA "Edificio oggetto di intervento"	
Denominazione/ Titolo Edificio oggetto di intervento	
Localizzazione del sito	Indicare il luogo interessato dalla proposta progettuale
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	N: _____ E: _____
Superficie con prestazione energetica da migliorare	Inserire superficie espressa in mq
Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata (Indicatore di output RCO19 - mq)	Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere; è stato utilizzato ai fini del calcolo automatico il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente indirizzo: <a href="https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/edit/co2mpare_nota_metodologica_rcr29_v02.pdf">https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/edit/co2mpare_nota_metodologica_rcr29_v02.pdf</a>
Consumo annuo di energia primaria (Indicatore di risultato RCR26 – MWh/anno)	Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso in base alla compilazione del valore B1 della griglia di valutazione (rif. paragrafo 7.2.3 dell'Avviso) e alla superficie con prestazione energetica da migliorare
Emissioni stimate di gas a effetto serra (Indicatore di risultato RCR29 – tCO <sub>2</sub> eq /annue)	Il valore verrà restituito dalla procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso e calcolato automaticamente per le strutture ospedaliere; è stato utilizzato ai fini del calcolo automatico il modello "CO2MPARE" e le relative indicazioni di cui all'allegato scaricabile al seguente indirizzo: <a href="https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/edit/co2mpare_nota_metodologica_rcr29_v02.pdf">https://sostenibilita.enea.it/sites/default/files/allegati/progetti/edit/co2mpare_nota_metodologica_rcr29_v02.pdf</a>
INFORMAZIONI GENERALI	
Tipologia di intervento	<input type="checkbox"/> riqualificazione energetica ivi inclusa l'installazione di impianti e dispositivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed elettrificazione dei consumi energetici per l'autoconsumo e le eventuali soluzioni per l'accumulo dell'energia prodotta; <input type="checkbox"/> riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante di I livello allorquando in grado di conseguire le tre condizioni minime inderogabili di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso <input type="checkbox"/> riqualificazione dell'immobile in termini di ristrutturazione importante di II livello allorquando in grado di conseguire le tre condizioni minime inderogabili di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso [La procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso, in base alla compilazione delle schede, consentirà di indicare una sola opzione]
Livello di progettazione disponibile	<input type="checkbox"/> progetto di fattibilità tecnico economica <input type="checkbox"/> progetto esecutivo [La procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso, in base alla compilazione delle schede, consentirà di indicare l'una o l'altra opzione]
Autorizzazioni e pareri necessari	Nel campo descrittivo della scheda edificio della procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso, sarà possibile indicare le eventuali autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.) per la realizzazione dell'intervento, specificando



	<i>se le stesse sono state già acquisite, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica.</i>
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p><i>la procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso prevede la compilazione di campi ante e post operam di cui a tutti i criteri della griglia di valutazione (rif. paragrafo 7.2.3 dell'Avviso) consentendo di allegare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato, nonché ogni ulteriore utile informazione ai fini della valutazione della proposta; saranno restituite in forma tabellare i risultati post intervento in merito a:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>miglioramento della classe energetica dell'edificio adibito a struttura ospedaliera pubblica post operam (n. classi);</i></li> <li><i>riduzione del consumo energetico annuo standard rispetto alla situazione ante operam (EPgl,nren);</i></li> <li><i>riduzione emissioni di CO<sub>2</sub> annue standard [kg CO<sub>2</sub>/mq anno];</i></li> <li><i>riduzione dei costi di gestione annui (% riduzione costi in euro in relazione a MWh risparmiati);</i></li> <li><i>riduzione dei costi di manutenzione post operam (costi totali in relazione al costo per unità di superficie efficientata);</i></li> <li><i>Produzione di energia mediante impianti FER</i></li> </ol>
<b>Indicazione della classe energetica ante-operam dell'edificio adibita a struttura ospedaliera</b>	
<b>Indicazione della classe energetica che si intende raggiungere dell'edificio adibita a struttura ospedaliera post-operam</b>	
<b>Riduzione della vulnerabilità sismica dell'edificio</b>	<p><input type="checkbox"/> <i>edificio/UMI non è sottoposto a intervento di riduzione della vulnerabilità sismica</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>edificio/UMI è sottoposto a intervento di riduzione della vulnerabilità sismica. Pertanto, è stata prodotta documentazione come richiesta al paragrafo 6.3 dell'Avviso</i></p> <p><i>[La procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso attiverà o meno la sezione della "riduzione della vulnerabilità sismica" in base al tipo di intervento già precedentemente selezionato (riqualificazione energetica o ristrutturazione importante di I o II livello) ed in caso di intervento di "riduzione della vulnerabilità sismica" previsto, si attiverà la sezione della documentazione tecnica da allegare di cui al paragrafo 6.3, lettera k) dell'avviso.]</i></p>
<b>Protocollo ITACA ai sensi della normativa vigente</b>	<p><input type="checkbox"/> <i>edificio/UMI non è sottoposto ad intervento che adotta soluzioni progettuali che consentono il rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale;</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>edificio/UMI è sottoposto ad intervento che adotta soluzioni progettuali che consentono il rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale;</i></p> <p><i>[La procedura telematica di cui al paragrafo 6.2 dell'avviso attiverà o meno la sezione del "Protocollo Itaca" in base al tipo di intervento già precedentemente selezionato (riqualificazione energetica o ristrutturazione importante di I o II livello) ed in caso di intervento per il quale sia reso necessario, attiverà la sezione della documentazione tecnica da allegare di cui al paragrafo 6.3, lettera g) dell'avviso effettuando altresì un controllo, ai fini dell'ammissibilità, sul raggiungimento del livello minimo 2 di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente]</i></p>
<b>Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento</b>	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>



INFORMAZIONI FINANZIARIE	
Costo TOTALE dell'intervento	€ _____
Costo PUBBLICO TOTALE richiesto l'intervento a valere sul Pr 2021-2027	€ _____
Eventuali risorse aggiuntive previste come da documentazione prodotta a valere sul "Meccanismo di incentivazione Conto Termico" di cui al Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2016	€ _____
<b>Estremi di istanza di prenotazione del Conto Termico</b>	Indicare numero e data di richiesta

CRONOPROGRAMMA LAVORI	
<i>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</i>	
1. (eventuale) Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2
4. Avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori)	Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori)	Indicare data

CRONOPROGRAMMA FORNITURE/SERVIZI	
<i>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</i>	
1. (eventuale) Individuazione/approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare
3. (eventuale) Pubblicazione Avviso/bando	Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se la fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del disciplinare
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se la fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del disciplinare
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5
7. Verifica di conformità/collaudato	Indicazione della data presunta

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Soggetto Proponente  
Firmato digitalmenteCofinanziato  
dall'Unione europea



Inserire logo  
Soggetto proponente

## Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, **l'immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. **neutralità climatica/mitigazione**
- B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

### PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021-2027 – Azione 2.1 Efficientamento energetico di edifici pubblici - Sub azione 2.1.3 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche Avviso per la selezione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edilizia ospedaliera
Settore di intervento	045. Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica
Verifica climatica richiesta	A. <b>neutralità climatica/stima CO2</b> B. <b>resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede ristrutturazioni importanti di edifici esistenti<sup>1</sup></b>

<sup>1</sup> per gli interventi di efficienza energetica è da considerarsi “ristrutturazione importante” quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come “ristrutturazione importante” un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.



Inserire logo  
Soggetto proponente

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*.





Inserire logo  
Soggetto proponente

#### VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: [https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib\\_project\\_carbon\\_footprint\\_methodologies\\_2023\\_en.pdf](https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf)

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il costo ombra del carbonio (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

- non utilizza analisi esistenti e/o comparative**

In tal caso utilizza le metodologie definite dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

- utilizza analisi di tipo comparativo**

In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	Barrare la casella appropriata: <input type="checkbox"/> <b>quantitativa</b> <input type="checkbox"/> <b>qualitativa</b>
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:   



Inserire logo  
Soggetto proponente

Dati utilizzati	<p>Nel caso di <i>analisi quantitativa</i>, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni)</li> <li>b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)</li> </ul>
	<p>Nel caso di <i>analisi qualitativa</i>, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.</p>
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi</p>



Inserire logo  
Soggetto proponente

#### VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- non è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA).**  
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (cfr. paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).
- è assoggettata a procedura di valutazione di impatto ambientale (screening/VIA)** coerente con la normativa vigente in materia. Pertanto, è già stata effettuata la verifica di resilienza climatica.  
Indicare gli allegati di riferimento: \_\_\_\_\_

#### SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

#### I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)*", delle "*Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)*" e istituzione della *Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

#### Pericoli individuabili:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: \_\_\_\_\_



Inserire logo  
Soggetto proponente

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione <b>ESPOSIZIONE</b> <i>(tab. esemplificativa)</i>	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**



Inserire logo  
Soggetto proponente

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ								
<p>L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione. La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.</p>								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione <b>SENSIBILITÀ</b> <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Ambiti di riferimento <sup>2</sup>	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							
<p>Indicatori di sensibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>BASSO</b> (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)</li> <li>- <b>MEDIO</b> (leggero impatto)</li> <li>- <b>ALTO</b> (impatto significativo)</li> </ul>								
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</p>          								

<sup>2</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



Cofinanziato dall'Unione europea





Inserire logo  
Soggetto proponente

ANALISI DELLA VULNERABILITA'				
<p>L'<b>analisi della vulnerabilità</b> è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.</p>				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
<b>VULNERABILITÀ</b> (tab. esemplificativa)		<b>Esposizione (clima attuale + futuro)</b>		
		ALTA	MEDIA	BASSA
<b>Sensibilità</b> (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	<i>es. inondazione</i>		
	MEDIA		<i>es. calore</i>	
	BASSA			<i>es. siccità</i>
<p>Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici). La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.</p>				
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</b></p>				
<p><b>CONCLUSIONI FINALI</b></p>				
<p><i>Barrare la casella appropriata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il <b>progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata</b></li> <li><input type="checkbox"/> Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, il <b>progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata</b> sul rischio/i in tal modo identificati</li> </ul>				





Inserire logo  
Soggetto proponente

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ <i>(compilare a seconda dell'esito dello screening)</i>
<p>Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.</p> <p>A titolo esemplificativo alcune <b>MISURE DI ADATTAMENTO</b> associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere <b>consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"</b> del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: <a href="https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028">https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028</a></p>
<p>Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, <b>indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)</b> previste:</p>
<p>Elencare i <b>referimenti alla documentazione progettuale</b> (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:</p>

Luogo e data \_\_\_\_\_

(Sottoscritto digitalmente)



Cofinanziato  
dall'Unione europea





## Allegato A4 - SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

### Scheda A – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio)
Ex-ante	0.1	<p>L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?</p> <p>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>1</sup> ;</li> <li>attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>2</sup> ;</li> <li>attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>4</sup></li> </ul>		
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015		



Cofinanziato dall'Unione europea







<i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>	
1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?
2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i>	
2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?
2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?
3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?
<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>	
3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica



Cofinanziato  
dall'Unione europea





	delle infrastrutture 2021-2027?		
<p><i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i></p>			
4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		



Cofinanziato  
dall'Unione europea





	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	
	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?	
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i>			
Ex-post	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?	
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	
<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>			



Cofinanziato  
dall'Unione europea





13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

1 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

2 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

3 L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di





rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

4 L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**Scheda B – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici**

*Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH*

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>			
	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?		
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?		
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?		
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?		
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?		
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?		
8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?			



Cofinanziato dall'Unione europea





	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?		
	11	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?		
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	-	
	16	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
	17	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
Ex post	18	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio		





		idrogeologico?		
19		Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		
20		Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
21		E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
22		E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
23		Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
24		Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
25		Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
26		Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?		



Cofinanziato dall'Unione europea







### Scheda C – Produzione di elettricità da pannelli solari

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione?		
	2	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?		
	3	E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?		
	4	Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori		



Cofinanziato dall'Unione europea





	AEE ?		
5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?	-	
6	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
7	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?		
8	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni		
Ex-post			



Cofinanziato dall'Unione europea





		relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?		
9		Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate?		
10		Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?		



Cofinanziato dall'Unione europea

